



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO  
**ISTITUTO COMPRENSIVO " AMANTE "**

Via degli Osci, 1 - 04022 - FONDI (LT) ☎ 0771501626 fax 0771512219



[ltic817006@istruzione.it](mailto:ltic817006@istruzione.it) ltic817006@pec.istruzione.it

sito-web : [www.icamante.edu.it](http://www.icamante.edu.it)

CODICE FISCALE : 90027830596

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

E P.C.

AL CONSIGLIO D'ISTITUTO

AI GENITORI

AL PERSONALE ATA

**ATTI**

**ALBO**

**OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- **VISTA** la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: *Legge*), recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";
- **PRESO ATTO** che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:
  - 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*);
  - 2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
  - 3) il piano è predisposto a cura del Nucleo Interno di Valutazione, a ciò designato dal Collegio dei Docenti, in collaborazione con lo staff del dirigente e con tutte le altre figure di sistema;
  - 4) il piano è approvato dal consiglio d'istituto;

5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà elaborato sulla piattaforma ministeriale, verrà pubblicato in “Scuola in Chiaro” e sul sito istituzionale dell’istituto, così da assicurarne la piena trasparenza e pubblicità, anche al fine di permettere una valutazione comparativa da parte degli studenti e delle famiglie;

6) il piano è rivedibile annualmente e le eventuali revisioni sono tempestivamente pubblicate;

- **TENUTO CONTO** delle proposte formulate dai rappresentanti dei genitori nelle sedi collegiali e dei bisogni espressi dall’utenza;
- **TENUTO CONTO** della nota MIUR prot. n. 21627 del 16 settembre 2021 prevede che il PTOF triennale sia predisposto entro l’inizio delle operazioni di iscrizione;

## **EMANA**

ai sensi dell’art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall’art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, per il triennio 2022/2025 il seguente

### **Atto d’indirizzo**

#### **per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione**

- 1) le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati devono essere desunti dalle Indicazioni Nazionali, dai curricoli d’istituto, dal sistema di valutazione interno e nazionale; risorse e vincoli al perseguimento del Piano Triennale dell’Offerta Formativa di questo Istituto dovranno essere oggetto di riflessione del Nucleo Interno di Valutazione per trasformarli in opportunità confermando scelte già consolidate o sollecitando ed indicando i cambiamenti all’insegna di due valori fondanti; **ACCESSIBILITÀ** (sapere di qualità per tutti) e **VALORIZZAZIONE** (cura del talento);
- 2) il PDM di cui all’art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovrà costituire parte integrante del Piano triennale delineando percorsi di miglioramento e di innovazione incentrati soprattutto sui risultati di apprendimento, sull’inclusione e sulla valorizzazione;
- 3) nel definire le attività inerenti gli esiti degli studenti e finalizzate al recupero ed al potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative allo scorso anno in particolare al termine del primo ciclo e delle prove comuni predisposte in tutte le classi per le discipline di italiano/matematica e lingue straniere;

4) il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge:

➤ **commi 1-4** (finalità della legge e compiti delle scuole):

L'istituzione scolastica si impegnerà per affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza, innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettare i tempi e gli stili di apprendimento, contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, di partecipazione e di cittadinanza attiva, garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.

➤ **commi 5-7 e 14** (*fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari*):

Nella predisposizione del Piano si dovrà tener conto delle seguenti priorità che determineranno scelte didattiche e organizzative:

- a) Recupero e valorizzazione delle eccellenze per garantire il successo formativo di tutti gli alunni con organizzazione delle attività per classi aperte, progettazione per dipartimenti, implementazione delle innovazioni tecnologiche applicate alla didattica, predisposizione di prove comuni, promozione dei talenti in attività di indirizzo: scientifico/ambientale, umanistico e artistico;
- b) Riduzione della varianza tra le classi nella scuola primaria e secondaria con progettazione per dipartimenti, con la predisposizione, previa condivisione, delle prove comuni nelle discipline di italiano, matematica, lingue straniera nei tre momenti: iniziale, intermedio e finale;
- c) Potenziamento delle attività laboratoriali per lo sviluppo delle competenze di indirizzo: scientifico/ambientali, umanistiche e artistiche;
- d) Articolazione delle classi in gruppi e lavori su classi aperte ai fini della personalizzazione della didattica (BES), del recupero e potenziamento, della valorizzazione delle eccellenze;

- e) Continuità ed orientamento con costruzione di curricoli verticali tra i tre ordini, progettazione di attività comuni ai tre ordini che privilegiano gli ambiti disciplinari di indirizzo;
- f) Inclusione alunni disabili, stranieri e bes con progetti dedicati tra cui anche l'insegnamento della lingua italiana come L2;
- g) Competenze chiave e di cittadinanza attraverso l'aggiornamento di un curricolo verticale e trasversale di educazione civica con attivazione di progetti di istituto;
- h) Potenziamento delle competenze digitali degli studenti per promuovere l'utilizzo dei libri di testo, per favorire un atteggiamento critico nei confronti dei contenuti on-line e dei social network.

Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali si perseguirà l'obiettivo di realizzare sul 100% dei locali la rete wireless, di dotare tutte le classi di schermi interattivi, anche per le sezioni della scuola dell'infanzia, di acquisire devices e altre strumentazioni (hardware e software) aggiornando o sostituendo quelle esistenti sia al fine di creare ambienti di apprendimento innovativi sia per il miglioramento dell'organizzazione didattica e amministrativa; di rinnovare i due laboratori esistenti: scientifico e informatico. Si farà ricorso alle risorse provenienti sia dal PNSD sia dai fondi nazionali ed europei.

Per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento è così definito:

<b>SCUOLA DELL'INFANZIA</b>	
<i>POSTO COMUNE</i>	<i>POSTO DI SOSTEGNO</i>
<b>14 docenti</b>	<b>3 docenti</b>
<i>POSTI A POTENZIAMENTO</i>	
<b>1 docente</b>	

<b>SCUOLA PRIMARIA</b>	
<i>POSTO COMUNE</i>	<i>POSTO DI SOSTEGNO</i>
<b>16 docenti</b>	<b>8 docenti</b>
<i>POSTI A POTENZIAMENTO</i>	<i>POSTI A POTENZIAMENTO</i>
<b>3 docente</b>	<b>1 docente</b>

<b>SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO</b>		
<i>CLASSE DI CONCORSO</i>	<i>POSTO ORDINARIO</i>	<i>POSTO DI SOSTEGNO</i>
<b>A022</b>	<b>10 docenti</b>	/
<b>A028</b>	<b>6 docenti</b>	/
<b>AA25</b>	<b>2 docenti</b>	/
<b>AB25</b>	<b>3 docenti</b>	/
<b>A001</b>	<b>2 docenti</b>	/
<b>A060</b>	<b>2 docenti</b>	/
<b>A049</b>	<b>2 docenti</b>	/
<b>A030</b>	<b>2 docenti</b>	/
	/	<b>8 docenti</b>
<b>Posti a potenziamento</b>	/	/

Nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovrà essere prevista la figura di almeno un secondo collaboratore del dirigente, e un terzo con funzioni di coordinamento per la scuola dell'Infanzia e quella dei coordinatori di classe;

Dovrà essere confermata l'istituzione di n. 5 dipartimenti: umanistico, logico-scientifico, linguistico, linguaggi non verbali, inclusione e differenziazione. Sarà altresì prevista la funzione di coordinatore/i di dipartimento con compiti anche di referenti di indirizzo per la scuola secondaria di I grado.

Dovrà essere confermata la presenza del Nucleo Interno di Autovalutazione, composto dal Dirigente Scolastico, dai suoi collaboratori, dalle Funzioni Strumentali e dai Capi di Dipartimento, dai referenti di indirizzo, con le seguenti attribuzioni:

- ❖ promuovere il raccordo tra le componenti della comunità scolastica: Dirigente, organi collegiali e docenti interpretandone le esigenze e suggerendo proposte;
- ❖ predisporre e aggiornare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) ed il Rapporto di Autovalutazione (RAV) su piattaforma on line;
- ❖ valutare periodicamente il raggiungimento degli obiettivi indicati all'interno dei documenti programmatici dell'Istituto, con particolare riferimento ai processi e ai risultati che attengono all'ambito educativo e formativo;
- ❖ interpretare i cambiamenti predisponendo strategie d'intervento;
- ❖ coadiuvare il Dirigente nella realizzazione della mission dell'Istituto.

Per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è così definito:

<b>DSGA</b>	<b>1</b>
<b>ASSISTENTI AMMINISTRATIVI</b>	<b>5</b>
<b>COLLABORATORI SCOLASTICI</b>	<b>15</b>
<b>ASSISTENTI TECNICI</b>	<b>1 - parzialmente assegnato</b>

- **comma 20** (*Insegnamento Lingua Inglese nella scuola Primaria*): attivazione di progetti per il potenziamento della lingua inglese anche con iniziative di city camp estivi;
- **comma 28 – 29 - 31 - 32** (*percorsi formativi, iniziative di orientamento e valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri*): il Piano dovrà prevedere le attività di orientamento in entrata e di orientamento in uscita, in presenza e in modalità digitale; le iniziative di valorizzazione del merito; le attività di alfabetizzazione e rinforzo delle competenze di Italiano L2.
- **commi 56-61** (*piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale*): progetti per l'acquisizione di competenze informatiche dei docenti (Patente Europea e Eipass con sede presso l'istituto), implementazione della didattica di tipo laboratoriale e della produzione ed uso di contenuti digitali.
- **comma 124** (*formazione in servizio docenti*): le attività di formazione devono essere definite e aggiornate annualmente recependo le risultanze del sondaggio sui bisogni formativi dei docenti, in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa. È prevista una formazione obbligatoria di almeno 25 ore fatto salvo l'aggiornamento in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Le iniziative di cui sopra saranno realizzate presso enti accreditati, presso la scuola capofila per la formazione, dal RSPP d'istituto e dal RPD.

- 5) i criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività scolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal consiglio d'istituto e recepiti nei POF di quei medesimi anni, che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti "1" e "2" potranno essere inseriti nel Piano;
- 6) i progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento (fino a quando assegnati) dovranno fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.
- 7) per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.
- 8) il Piano confermerà la prosecuzione delle attività di sensibilizzazione sui temi della cittadinanza nel senso più esteso, dalle norme costituzionali all'applicazione delle stesse, in ogni ambito di vita dell'individuo e delle comunità di cui fa parte (famiglia, scuola, istituzioni, ...), al fine del superamento di comportamenti devianti che impediscono il pieno sviluppo della persona umana nei contesti della vita politica, sociale, culturale, economica.
- 9) il piano dovrà recepire opportunità di realizzazione attività e acquisto beni offerti dall'adesione ad avvisi pubblici, anche per promuovere l'apertura agli alunni durante il periodo estivo.
- 10) il PTOF dovrà essere redatto sulla piattaforma SIDI e articolato nelle seguenti sezioni:
  - ❖ La scuola e il suo contesto;
  - ❖ Le scelte strategiche;

- ❖ L'offerta formativa; L
- ❖ 'organizzazione.

Il Piano dovrà essere predisposto a cura del NIV, coordinato dalla funzione strumentale dell'area 1, per il triennio aa.ss. 2022-2025, per essere presentato al Collegio, ai fini della deliberazione dello stesso come proposta da sottoporre all'approvazione da parte del Consiglio d'Istituto. Il piano sarà consultabile in SCUOLA IN CHIARO e sul sito dell'Istituto.

**Il Dirigente Scolastico**

*Prof.ssa Annarita del Sole*